

La Regione favorisce l'innovazione e la ricerca e la Puglia aumenta l'esportazione dei suoi prodotti del 20% grazie alle manovre anti crisi

“Le imprese impossibili non esistono”

Vendola: “Politica industriale? In Italia non c'è ed è invece necessaria in ogni paese evoluto”

BARI - “Aver trattenuto Getrag e Bosch in Puglia non è stato un miracolo, ma un lavoro durissimo legato a incentivi mirati frutto di una politica industriale che non c'è in Italia e che, invece, è necessaria per ogni società evoluta. E soprattutto nel nostro Paese, ancora così segnato dal nanismo imprenditoriale”. Un paese, per il presidente della Regione **Nichi Vendola**, abitato da piccolissime aziende e in cui “la politica industriale è l'unica possibilità per mettere in rete una miriade di aziende” e per accompagnarle attraverso trasformazioni tecnologiche e processi che favoriscano le esportazioni.

Il governatore della Puglia si è detto, quindi, orgoglioso, nonostante le polemiche, dei risultati conseguiti con quella politica d'interventi che ha consentito alla Puglia e alle aziende del territorio di cominciare a risalire la china dopo la crisi economica degli ultimi anni. Un territorio che ha spinto le aziende a investire in innovazione, ricerca e sviluppo, pubblicando nel biennio 2009/2010 ben 18 bandi per immettere nel sistema 820 milioni di euro e muovere prestiti per un miliardo.

Così, i progetti ammessi a finanziamento sono stati quasi 3.500 e del valore di 1,851 miliardi di euro, pari al 3,4% del Prodotto interno lordo della Puglia. Progetti che, a regime, produrranno 4.500 posti di lavoro. Aiuti resi con tempi di istruttoria di circa 4 settimane a fronte dei 6/8 mesi consueti.

E di quei 18 bandi, nella sala giunta della Regione, il presidente e il suo vice, **Loredana Capone**, hanno ricordato che 7 sono ancora aperti - “in quanto a sportello” - e attivi sino all'esaurimento delle risorse pari a 217 milioni su 603 in totale.

Gli istogrammi pubblicati dal “Sole 24 Ore” dimostrano, poi, che la Puglia nel 2009 è stata la prima regione in Italia per erogazioni alle aziende destinando aiuti per 524 milioni di euro. E i benefici degli investimenti li ha valutati anche il gruppo bancario Intesa San Paolo che attraverso una sua ricerca, tradotta in un dossier, ha stabilito che nel 2009 il 25% delle imprese manifatturiere pugliesi concludeva l'anno con un fatturato in aumento, in alcuni casi del 10% e del 20%.

La politica della Regione, finalizzata a sostenere l'innovazione e la ricerca, ha quindi favorito le esportazioni del 20%. “Adesso - ha aggiunto la Capone - stiamo lavorando perché gli stessi riscontri si vedano nell'occupazione”.

Donatella Lopez



Il presidente della Regione Nichi Vendola